

CENTRALE DI COMMITTENZA
Comune di Napoli – ASIA Napoli S.p.A.
(ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

*** **

Procedura Aperta n. 001/CDC/2017 per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza infase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017. CIG: 7227921D16 – CUP: B67H17000290007

Verbale n. 2 del 17 gennaio 2018

In data 17 gennaio 2018 alle ore 10,05 si è riunito presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. (Ente Capofila della Centrale in epigrafe emarginata) il seggio di gara presieduto dal Responsabile del Procedimento, ing. Simona Materazzo, coadiuvata da due membri designati dell'Ente Capofila nelle persone del dr. Ferdinando Coppola e dell'avv. Stefania Sammartino, quest'ultima con funzioni di segretario verbalizzante per proseguire con i lavori di gara.

PREMESSO

- 1) che il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A., con convenzione del 6 settembre 2017, hanno costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 la Centrale di Committenza per la gestione associata delle attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli;
- 2) che in esecuzione della predetta determina a contrarre, la Centrale di Committenza - composta dal Comune di Napoli (Ente Aderente) ed ASIA Napoli S.p.A. (Ente Capofila) - con bando pubblicato sulla GUUE del 31 ottobre 2017 serie 2017/S209-435182, ha indetto la procedura aperta n. 001/ACU72017 avente ad oggetto "*l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza infase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017*";
- 3) che entro il termine di scadenza della procedura di gara, fissato per il giorno 8 gennaio 2018 ore 12,00, hanno presentato offerta 10 concorrenti, i cui nominativi sono elencati secondo l'ordine di ricezione al protocollo di ASIA Napoli nel verbale n. 1 della seduta pubblica del



12 gennaio 2018, le cui premesse si intendono integralmente riportate nel presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

- 4) che nel corso della seduta pubblica di cui al precedente punto 3), il seggio di gara ha esaminato la documentazione amministrativa dei concorrenti n. 1 RT Martino Associati Grosseto Srl (mandatario); Geol. Thalita Sodi, Ing. Matteo Reali, Sinergie Soc. Coop.; Ing. Claudio Migliorini e Ing. Michele Ombrato (mandanti); n. 2 OWAC Engineering Company Srl e n. 3 RT Luigi Vartuli (mandatario), Maddalena Proto, Alessandro Schetter, Alfredo Stompanato Fulvio Formica Luigi Pianese Livio Fantei e Studio Ass. AISA(mandanti);
- 5) che concluso l'esame delle tre offerte, il seggio di gara ha sospeso la seduta ed ha disposto di riprendere i lavori per il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 9,30; la comunicazione di quest'ulteriore seduta pubblica è stata inoltrata a tutti i concorrenti con pec del 15 gennaio 2018;
- 6) che alla seduta odierna sono presenti i rappresentanti dei seguenti concorrenti:

	CONCORRENTE	RAPPRESENTANTE
4	CGA Srl Consulenze Generali Ambiente	
	Idrosse Engineering Srl	
	HMR Ambiente Srl	
	Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria	Ing. Paolo Discetti; alle ore 12.00 lascia la seduta.
	Tecno IN SpA	
5	General Contract Scarl +3	
	CISA Impianti SpA	
	Ediling Srl	
	Geol. Lucio Gnazzo	
6	Ing. Fabio Mastellone di Castelvete	Ing. Fabio Mastellone di Castelvete alle ore 16,15 lascia la seduta
	LCF Engineering Srl	
	SEA Società Engineering Ambiente Srl	
	Ingegneria Integrata Ambiente Srl	
	Ing. Pierluca Mastellone di Castelvete	
	Ing Maria Sveva Dori	
	Geol. Enrico Bottiglieri	





7	UTRES Ambiente Srl	ing. Pasqualina Metelli
	Ing. Giovanni Scarola	
	Geol. Vincenzo M. Scarola	
	Ing. Giovanni Battistini	
	Ing. Adriano Ostuni	
	Ing. Francesco Forte	
	Ing. Giovanni Perillo	
	INFING Industria e Ambiente Srl	
8	Technital SpA	
	I.A. Consulting Srl	ing. Emilio Chiappiniello
	Ing. Stefano Bina	
	Ing. Luigi Rutigliano	
	Arch Achille Renzullo	

*** **

Tanto premesso, il Seggio di gara riprende i lavori con l'apertura del plico presentato dal concorrente n. 4 - RT costituendo composto da CGA Srl Consulenze Generali Ambiente (mandatario); Idroesse Engineering Srl HMR Ambiente Srl; Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria e Tecno IN SpA (mandanti) - e dopo aver verificato che al suo interno sono presenti n. 3 buste, apre la busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'aprire il plico principale è stata erroneamente tagliata una parte di uno dei lembi della Busta B del concorrente de quo, senza che questo abbia determinato la fuoriuscita della documentazione ivi contenuta. Dopo aver rilevato tale circostanza, il Presidente del Seggio provvede all'immediata sigillatura della busta B "Offerta Tecnica", in modo da garantirne l'integrità, con apposito nastro adesivo sui cui lembi vengono apposte le sigle di tutti e tre i componenti del seggio di gara, esibendo il plico ai rappresentanti presenti delle imprese. A questo punto, il Seggio di Gara procede con l'apertura della busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'esaminare la documentazione amministrativa, il Seggio di Gara rileva che la mandataria, CGA Srl Consulenze Generali Ambiente, ha dichiarato, ai fini della copertura dei requisiti di cui al paragrafo 6) lett. a), b) e c) del Disciplinare di Gara (fatturato globale, servizi ingegneria nella categoria E.01, servizi di punta nella categoria E.01) di avvalersi della mandante società Idroesse Engineering s.r.l.





Proseguendo nell'esame della documentazione amministrativa il Seggio di gara rileva, inoltre, quanto segue:

- a) il legale rappresentante della società CGA Srl Consulenze Generali Ambiente, nel compilare il DGUE non ha indicato nell'apposita sezione B rubricata "*Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*" ricadente nella parte II del DGUE, il nominativo del direttore tecnico, prof. ing. Gian Mario Baruchello, rilevabile dalla visura CCLAA, per conto del quale avrebbe dovuto rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.
- b) il legale rappresentante della mandante Idrosse Engineering s.r.l., nel compilare il DGUE non ha indicato, nell'apposita sezione B rubricata "*Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*" ricadente nella parte II del DGUE, il nominativo dell'ing. Fabio Nigrelli in qualità di direttore tecnico cessato dalla carica, per conto del quale avrebbe dovuto rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- c) il legale rappresentante della mandante Tecno IN Spa, nel compilare il DGUE non ha indicato, nell'apposita sezione B rubricata "*Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*" ricadente nella parte II del DGUE, i nominativi dei seguenti signori Amato Lucio (DT), Uliano Marco (procuratore speciale), De Conciliis Piera (presidente collegio sindacale), Russo Marco e Iervolino Rosa Anna (sindaci effettivi), Pavolini Luca e Gaeta Guido (sindaci supplenti) per conto dei quali avrebbe dovuto rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- d) il legale rappresentante della mandante HMR Ambiente Srl, nel compilare il DGUE, non ha selezionato, nella casella n. 6 della sezione D, rubricata "*Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore*", ricadente nella parte III del DGUE, l'opzione pertinente alla propria situazione. Nello specifico, il concorrente è tenuto dichiarare se si trova o meno rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una



qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In ragione di tali rilievi, il Seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando i legali delle società CGA Srl Consulenze Generali Ambiente, Idrosse Engineering s.r.l. e Tecno IN Spa a trasmettere il DGUE sottoscritto con l'indicazione dei nominativi di cui è stata rilevata la carenza (nome, cognome, data e luogo di nascita codice fiscale) e per conto dei quali deve essere resa la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, nonché il legale rappresentante di HMR Ambiente Srl ad integrare il DGUE rendendo la dichiarazione sopra richiamata alla lettera d). Tali adempimenti dovranno essere assolti inviando, a mezzo pec, i modelli DGUE, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. Qualora non si disponga della firma digitale sarà onere delle predette società far pervenire l'originale del DGUE debitamente compilato e sottoscritto presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente viene ammesso con riserva.

Il Seggio di gara procede all'apertura del plico presentato dal concorrente n. 5 - RT costituendo composto da General Contract Scarl (mandatario); CISA Impianti SpA; Ediling Srl e Geol. Lucio Gnazzo (mandanti) - e dopo aver verificato che al suo interno sono presenti le suddette 3 buste, apre la busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'esaminare la documentazione amministrativa, il Seggio di Gara rileva che la mandataria General Contract Scarl ha dichiarato, ai fini della copertura del requisito di cui al paragrafo 6) lett. a) del Disciplinare di Gara (fatturato globale) di avvalersi della mandante società Ediling S.r.l.. Proseguendo nell'esame della documentazione amministrativa il Seggio di gara rileva:

- a) che la società CISA Impianti s.r.l., pur essendosi qualificata nella domanda di partecipazione come società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1 lett. c), del Codice, non ha indicato il nominativo di almeno un direttore tecnico, la cui figura è prevista dall'art. 3, comma 1, del D.M. n. 263/2017 che definisce i requisiti delle società di ingegneria;



- b) che il mandante geol. Lucio Gnazzo, nel compilare il DGUE ha cassato entrambe le opzioni relative alla dichiarazione sui gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice, non facendo emergere quella pertinente alla propria situazione personale. Inoltre, nel rispondere al quesito in cui si chiede al sottoscrittore del DGUE di poter *"confermare di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione"*, ha selezionato la casella del no. Entrambe le dichiarazioni sono riportate nella sezione C, rubricata *"Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali"* ricadente nella Parte III del DGUE.

In ragione di tali rilievi, il Seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il legale rappresentante di CISA Impianti Srl a voler fornire il nominativo del Direttore Tecnico e a voler trasmettere il DGUE sottoscritto con l'indicazione del nominativo del medesimo Direttore Tecnico per conto del quale deve essere resa la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice. Tale adempimento dovrà essere assolto inviando, a mezzo pec, il modello DGUE, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. Qualora non si disponga della firma digitale sarà onere delle predette società far pervenire l'originale del DGUE debitamente compilato e sottoscritto presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D. Analogamente il Seggio di gara invita il mandante, geol. Lucio Gnazzo, a chiarire quanto dichiarato nel DGUE per entrambi i profili sopra rilevati. I chiarimenti richiesti devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente da allegare al DGUE già presentato in gara. Qualora il concorrente non disponga della firma digitale sarà onere dello stesso far pervenire la documentazione richiesta presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D, entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente viene ammesso con riserva.



Il Seggio di gara procede all'apertura del plico presentato dal concorrente n. 6 - RT costituendo composto da Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere (mandatario); LCF Engineering Srl; SEA Società Engineering Ambiente Srl; Ingegneria Integrata Ambiente Srl; Ing. Pierluca Mastellone di Castelvetere; Ing Maria Sveva Dori e Geol. Enrico Bottiglieri (mandanti) - e dopo aver verificato che al suo interno sono presenti le suddette 3 buste, apre la busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'esaminare la documentazione amministrativa, il Seggio di Gara rileva:

- a) che il legale rappresentante della mandante LCF Engineering Srl, nel compilare il DGUE non ha indicato, nell'apposita sezione B rubricata "*Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*" ricadente nella parte II del DGUE, il nominativo del socio di maggioranza e legale rappresentante, Spoletini Daniele, per conto del quale avrebbe dovuto rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- b) che il legale rappresentante della mandante Ingegneria Integrata Ambiente Srl, nel compilare il DGUE non ha indicato, nell'apposita sezione B rubricata "*Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*" ricadente nella parte II del DGUE, il nominativo del direttore tecnico Puleo Giuseppe, per conto del quale avrebbe dovuto rendere la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.

In ragione di tale rilievo, il Seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando i legali rappresentanti, rispettivamente, di LCF Engineering Srl e di Ingegneria Integrata Ambiente Srl a trasmettere il DGUE con l'indicazione dei nominativi di cui è stata rilevata la carenza (nome, cognome, data e luogo di nascita codice fiscale) e per conto dei quali deve essere resa la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. 1), del Codice. Tale adempimento dovrà essere assolto inviando, a mezzo pec, il modello DGUE, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente **entro 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta. Qualora il concorrente non disponga della firma digitale sarà onere dello stesso far pervenire l'originale del DGUE debitamente compilato e sottoscritto presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte



dei Francesi 37/D. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente viene ammesso con riserva.

Il Seggio di gara procede all'apertura del plico presentato dal concorrente n. 7 - RT costituendo composto da UTRES Ambiente Srl (mandatario); Ing. Giovanni Scarola; Geol. Vincenzo M. Scarola; Ing. Giovanni Battistini; Ing. Adriano Ostuni; Ing. Francesco Forte; Ing. Giovanni Perillo e INFING Industria e Ambiente Srl (mandanti)- e dopo aver verificato che al suo interno sono presenti le 3 buste, apre la busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'esaminare la documentazione amministrativa, il Seggio di Gara rileva che il mandante, ing. Scarola Giovanni, nel rispondere al quesito in cui si chiede al sottoscrittore del DGUE di poter *"confermare di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione"*, ha selezionato l'opzione del no. Tale dichiarazione è contenuta nella sezione C, rubricata *"Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali"* ricadente nella Parte III del DGUE.

Il Seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando il mandante, ing. Scarola Giovanni, a chiarire quanto dichiarato nel DGUE. I chiarimenti richiesti devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente da allegare al DGUE già presentato in gara. Qualora il concorrente non disponga della firma digitale sarà onere dello stesso far pervenire la documentazione richiesta presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D, **entro 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente viene ammesso con riserva.

Il Seggio di gara procede all'apertura del plico presentato dal concorrente n. 8 - RT costituendo composto da Technital SpA (mandatario); I.A. Consulting Srl; Ing. Stefano Bina; Ing. Luigi Rutigliano; Arch Achille Renzullo (mandanti) - e dopo aver verificato che al suo interno sono presenti le 3 buste, apre la busta "A Documentazione Amministrativa". Nell'esaminare la documentazione amministrativa, il Seggio di Gara rileva una divergenza nella dichiarazione resa dal mandante, ing. Luigi Rutigliano, con riferimento al possesso del requisito concernente l'avvenuto



espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria ed architettura, nella categoria IB.06-II/b di cui al paragrafo 6 lett. b) del Disciplinare di gara. Nello specifico, il Seggio di gara rileva che il predetto mandante, nel compilare la distinta dei servizi di ingegneria ed architettura svolti in tale categoria, ha dichiarato, da un lato, un importo di Euro 60.234.400,00 e, dall'altro, nel dettagliare l'importo dei singoli lavori nella categoria IB.06-II/b, ha indicato una somma complessiva di 47.914.400,00. Sempre con riferimento al mandante, ing. Luigi Rutigliano, il Seggio di gara rileva che quest'ultimo ha dichiarato di aver attivato la partita IVA il 5 ottobre 2017. In ragione di tali rilievi, il Seggio di gara dispone di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, invitando l'ing. Luigi Rutigliano a fornire chiarimenti in merito a quanto dichiarato. In particolare, quest'ultimo deve fornire le dovute delucidazioni in ordine alla divergenza rilevata dal Seggio di gara sugli importi dichiarati nella categoria IB.06-II/b e in ordine a quale regime ha espletato gli incarichi dichiarati, visto che la partita IVA è stata attivata solo il 5 ottobre 2017. In ragione di tale rilievo, il Seggio di gara invita il mandante ing. Luigi Rutigliano a fornire i dovuti chiarimenti su quanto innanzi rilevato entro 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. Tali chiarimenti devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il concorrente non disponga della firma digitale sarà onere dello stesso far pervenire la documentazione richiesta presso la sede della Centrale di Committenza sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D, **entro 7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta. La restante documentazione risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto nei documenti di gara. Il concorrente viene ammesso con riserva.

Conclusi tali lavori, il Seggio di gara decide di sospendere la seduta e si riconvoca per il prosieguo delle operazioni di gara il 18 gennaio 2018 alle ore 9,30 come da convocazione già trasmessa a tutti i concorrenti a mezzo pec del 15 gennaio 2018.

Le buste contenenti le offerte tecniche e quelle economiche dei concorrenti n. 4 RT costituendo CGA Srl Consulenze Generali Ambiente, n. 5 RT costituendo CGA Srl Consulenze Generali; n. 6 RT costituendo Fabio Mastellone di Castelvetere; n. 7 RT costituendo UTRES Ambiente; n. 8 RT costituendo Technital S.p.A. vengono inserite in due plichi separati, ciascuno dei quali debitamente



sigillato, su cui vengono apposte le sigle dei tre componenti il Seggio di gara nonché dei rappresentanti dei concorrenti presenti. Tutti i plichi saranno custoditi in apposita cassaforte presso l'ufficio Gare Appalti e Contratti di ASIA Napoli.

La CdC provvederà a pubblicare, entro due giorni, il presente verbale sui siti istituzionali del Comune di Napoli e di ASIA Napoli SpA, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

I lavori terminano alle ore 18.30.

Del che è verbale.

Il Seggio di Gara

Illegible signature
Illegible signature
Illegible signature